

IV. 2 SU 15

ROEK: impels 201

ROE: impels

ROB: impels

CD: 9 22210

TSK: A 20019

NCT: 15

NCTN: 00219692

ESC: S30

ECP: S30

LC:

PVC:

PVCP: NA

PVCC: Napoli

PVCF: San Lorenzo

PVL: San Lorenzo (catasto)

CST:

CSTN: 01

CSTD: Centro Antico

CSTA: centro inglobato

ZUR:

ZURN: 04

ZURD: quartiere

SET:

SETT: SU

SETN: 015

SETP: 001

OGT:

OGTT: chiesa

OGTQ: conventuale

OGTD: Chiesa di Santa Maria della Consolazione

RV:

RVE:

RVEL: bene individuo

CR:

CRD:

CRDR: STR

CRDX: 20.000

CRDY: 18.950

CRDZ: 36.00

UB:

CTS:

CTSF: 103

CTSD: 1968

CTSP: 29

UBV:

UBVA: principale

UBVD: Piazzetta della Consolazione

UBV:

UBVA: secondario

UBVD: Via della Consolazione

UBV:

UBVA: secondario

UBVD: Vico della Consolazione

AU:

AUT:

AUTR: ampliamento

AUTN: Guglielmelli Arcangelo

AUTM: bibliografica

AUT:

AUTR: decorazione

AUTN: Santullo Domenico

AUTM: bibliografica

ATB:

ATBR: costruzione

ATBD: maestranze partenopee

ATBM: bibliografica

RE:

REN:

RENR: intero bene

RENS: inizio lavori

RENN:

RENN: Percorrendo via della Consolazione si giunge a sinistra in uno slargo dove

si apre l'ingresso alla chiesa di Santa Maria della Consolazione fondata

nel 1524 con annesso un piccolo convento di Clarisse. Soppresso nel decenn

io francese il convento fu prima ceduto all'Ospedale degli Incurabili, che

nel 1830 ne adatto' i locali per il ricovero dei colerosi, e poi trasforma

to sul finire del secolo in guarnigione di polizia. Dopo la meta' del XVI

I secolo la chiesa fu oggetto di un intervento di ampliamento diretto da A

rcangelo Guglielmelli che riguarda' il vano presbiteriale, rialzato di tre gradini rispetto alla navata, e l'apparato decorativo interno realizzato in collaborazione con Domenico Santullo. Abbandonata nella prima meta' del secolo scorso per gravi dissesti strutturali fu riaperta nel 1863 e concessa alla Congrega dei 33 Sacerdoti per poi essere definitivamente chiusa dopo il sisma del 1980.

RENF: bibliografica n.d.c.

REL:

RELS: XVI

RELF: primo quarto

RELI: 1524

RELX: ca.

REV:

REVS: XX

REVF: ultimo quarto

REVI: 1980

REVM: ca.

RE:

REN:

RENR: intorno

RENS: demolizione parziale

RENN: In un cortile chiassoso e densamente popolato, con accesso dal vico Consolazione, si possono intravedere - tra panni stesi al sole, edicole votive di un Kitsch senza pari e auto in sosta - le arcate tompagnate e completamente intonacate di bianco del chiostro. Nel retrostante vico della Consolazione e' un antico portale d'ingresso in piperno, murato.

RENF: bibliografica n.d.c.

REL:

RELS: XX

RELF: ultimo quarto

RELI: 1980

RELX: ca.

REV:

REVS: XX

REVF: ultimo quarto

REVI: 1995

REVM: ca.

SI:

SII:

SIIR: intero bene

SIIO: livelli continui

SIIN: 1

SIIP: p. t.

SIIV: navata unica

IS:

ISP: edificio di forma rettangolare con muri perimetrali in pietra di tufo; volta a botte; copertura piana con travatura sui muri

PN:

PNR: intero bene

PNT:

PNTQ: p. t.

PNTS: ad aula

PNTF: rettangolare

PNTE: abside//navata

FN:

FNA: non accertabile

FNS:

FNSU: intero bene

FNST: continua

FNSQ: con sottofondazione (continua)

FNSC: muratura omogenea

FNSM: blocchi regolari di tufo

SV:

SVC:

SVCU: intero bene

SVCT: parete

SVCC: in muratura

SVCQ: continua

SVCM: tufo

SO:

SOU: intero bene

SOF:

SOFQ: volta

SOFF: a botte

SOFQ: a sesto ribassato

SOFF: lunettata

SOE:

SOER: intera volta

SOES: blocchi regolari

CP:

SOES: blocchi regolari
CP:
CPU: intero bene
CPF:
CPFG: piana
CPC:
CPCR: intera copertura
CPCT: travatura su muri
CPM:
CPMR: intera copertura
CPMT: non accertabile

CPMQ: non accertabile
CPMM: non accertabile
PV:
PVM:
PVMU: intero bene
PVMG: non accertabile
PVMS: non accertabile
DE:
DEC:
DECU: tutti i prospetti
DECL: interna
DECT: stucchi
DECQ: La decorazione interna e' ricca di stucchi a volute, puttini, e cornici di
tipica ispirazione barocca.
DECM: stucco
DEC:
DECU: prospetto principale
DECL: esterna
DECT: stucchi
DECQ: Sul portale d'ingresso un bassorilievo mantenuto da due angeli ad altorili
evo.
DECM: stucco
CO:
STC:
STCR: intero bene
STCC: cattivo
STCO: Dopo il sisma del 1980 la chiesa e' stata definitivamente chiusa per probl
emi statici.

RS:
RST:
RSTR: intero bene
RSTI: non accertata
RSTF: non accertata
RSTT: Dopo la meta' del XVII secolo la chiesa fu oggetto di un intervento di amp
liamento diretto da Arcangelo Gugliemelli che riguardo' il vano presbiteri
ale, rialzato di tre gradini rispetto alla navata, e l'apparato decorativo
interno realizzato in collaborazione con Domenico Santullo.

US:
USA:
USAR: intero bene
USAD: nessuno
USO:
USOR: intero bene
USOC: uso storico n.1
USOD: chiesa
USO:
USOR: intero bene
USOC: uso storico n.2
USOD: ospedale
USO:
USOR: intero bene
USOC: uso storico n.3
USOD: guarnigione di polizia
USO:
USOR: intero bene
USOC: uso storico n.4
USOD: chiesa
TU:
VIN:
VINL: L. 1089/1939
VINA: art. 4
VINE: intero bene
AL:
SFC: 1
FTA:
FTAN: SBAA NA 2276/G

FTAP: fotografia colore

FTA:

FTAN: SBAA NA 2277/G

FTAP: fotografia colore

DO:

BIB:

BIBA: Terminio A.

BIBD: 1993

CM:

CMP:

CMPR: compilazione della scheda

CMFN: Catalano C.

CPD: 1995

FUR: Sardella F.

RVM:

RVMD: 1995/06/26

RVMN: Catalano C.

LIR: C